

Al Cup ripartono le visite e gli esami di specialistica ambulatoriale

Da lunedì 29 giugno, diventano prenotabili. Non è ancora possibile l'accesso fisico agli sportelli, prenotazioni in via telematica. Continua anche il recupero degli appuntamenti sospesi in emergenza



26 Giugno 2020 Da lunedì 29 giugno riprendono le prenotazioni tramite CUP per le prestazioni ordinarie di specialistica ambulatoriale: sarà dunque possibile nuovamente prenotare visite ed esami.

Sarà comunque una ripresa graduale e progressiva considerato che la nuova offerta delle prestazioni prenotabili dipende da vari fattori: la disciplina (il personale di alcune branche in particolare risulta ancora impegnato nel contrasto all'infezione da covid 19 e quindi con meno possibilità di aprire l'offerta ambulatoriale), le decine di migliaia di prestazioni sospese durante l'emergenza sanitaria ancora da erogare, la natura della struttura d'erogazione, con il privato accreditato sostanzialmente già pronto ad accettare nuove prenotazioni, gli ambiti territoriali anch'essi diversamente coinvolti dall'emergenza.

L'Azienda dunque, nel processo di riavvicinamento a una, da tutti auspicata, situazione di normalità e nel tentativo di rispondere quanto prima ai bisogni della popolazione assistita, apre le prenotazioni pur consapevole che l'offerta inizialmente non sarà ancora a pieno regime e difficilmente in grado di soddisfare da subito tutte le aspettative.

L'Azienda continua a invitare a NON recarsi fisicamente ai Cup e agli sportelli aziendali, ma di utilizzare tutti i possibili strumenti alternativi (Cuptel al numero verde 800002255, o 800004488 per la libera professione, Fascicolo Sanitario Elettronico e Farmacup), o comunque, se proprio indispensabile, recarsi agli sportelli prendendo un appuntamento: i relativi numeri sono presenti sul sito aziendale www.auslromagna.it.

L'Azienda USL sta continuando a recuperare le prestazioni di specialistica ambulatoriale a suo tempo prenotate dai cittadini, ma la cui erogazione era stata bloccata a seguito del diffondersi del Covid. Questi cittadini NON devono nuovamente prenotare perché vengono chiamati direttamente dall'Azienda o dai soggetti della sanità privata presso i quali le prestazioni erano state prenotate, per riprogrammare la prestazione.



© *copyright la Cronaca di Ravenna*